

RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO 2005

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2005 presenta un avanzo di amministrazione di € 810.061,43= di cui € 786.257,80 vincolato per investimenti. Tale risultato, al di là dell'espressione numerica, va letto come conferma dell'azione intrapresa a seguito degli indirizzi, delle osservazioni e dei rilievi manifestati dal Consiglio Comunale, dalla Commissione Bilancio e dai Revisori in sede di discussione del rendiconto dell'esercizio 2003. In allora emerse preminentemente la necessità di prestare la massima attenzione alle partite di RESIDUI, sia attivi che passivi, ed alla cronica bassa capacità di riscossione delle sanzioni previste dal Codice della Strada, oltre all'opportunità di presentare una rappresentazione del Bilancio sotto l'aspetto del sociale.

Su quest'ultimo punto segnalo che il primo "Bilancio sociale" è già stato presentato al Consiglio Comunale ed ampiamente discusso, sia per il metodo che per i contenuti. Di tale risultato va dato merito, ringraziandoli per l'impegno, ai Dipendenti, Funzionari e Dirigenti del Comune che, internamente e senza ricorrere a consulenze, hanno prodotto un documento ampio, preciso, intelleggibile e utile sia per i Cittadini che per la "macchina comunale". Sarà cura migliorare ed arricchire progressivamente i dati esposti, anche alla luce del continuo mutare della normativa, al fine di pervenire all'unico Bilancio Sociale valido, ossia quello da presentare a fine mandato.

L'esercizio 2005 ha registrato anche un buon risultato in termini di previsione / realizzazione degli investimenti approvati dall'Ente, con particolare riferimento all'ammontare delle opere deliberate. Infatti la tabella seguente dimostra il netto miglioramento dell'attendibilità delle previsioni rispetto alle realizzazioni ed il netto incremento del totale:

TREND INVESTIMENTI ANNI 1998 - 2005				
	a	c = a - b	d (su c)	e = d/c %
ANNO	TOTALE PREVISIONI TITOLO II	STANZIAMENTO INIZIALE OPERE E BENI	SITUAZIONE IMPEGNI AL 31.12.2005	% Realizzo
2005	74.400.000,00	39.350.000,00	36.664.054,98	93,17%
2004	78.197.403,00	45.147.403,00	26.272.220,97	58,19%
2003	64.742.643,00	33.128.984,00	15.379.052,00	46,42%
2002	32.994.565,00	20.909.472,00	10.396.920,00	49,72%
2001	45.710.587,00	33.935.369,00	18.408.668,00	54,25%
2000	52.391.454,00	50.945.374,00	20.894.572,00	41,01%
1999	49.951.711,00	33.011.925,00	22.966.637,00	69,57%
1998	35.563.922,00	33.203.086,00	11.548.587,00	34,78%

Infatti l'azione intrapresa ha permesso sia di raggiungere gli obiettivi previsti, sia di intervenire sulla massa dei residui attivi / passivi sia, infine, di proseguire nella revisione dei residui, frutto anche di una precisa direttiva della Giunta, che ha comportato anche una rivisitazione critica sulle modalità di impegno della spesa e sulla necessità di ridurre al minimo le "riserve" che prudentemente ed implicitamente sono allocate in bilancio.

Nel contempo l'azione intrapresa sui residui permette di conoscere con maggiore precisione le risorse necessarie per la gestione, ottimizzando il finanziamento e riducendo il prelievo sui Cittadini. Infatti, essere a conoscenza della composizione dei differenziali tra risorse previste e quelle effettivamente utilizzate, favorisce sia la capacità di intervenire con efficacia ed efficienza, sia l'accrescimento della trasparenza dell'azione amministrativa, facendo emergere eventuali carenze gestionali. L'azione progressiva non può che interessare più esercizi ma l'obiettivo finale resta la scomposizione dei suddetti differenziali tra vere economie, stime iniziali eccessive ed obiettivi non raggiunti. Questa è la vera scommessa sulla gestione "corrente" del bilancio, scommessa che potrà essere vinta, dal lato dell'Ente, se si comprenderà che conoscere vuol dire favorire la propria azione e, in generale, se le variegate ed improvvise mutazioni normative saranno piegate alla necessità di programmare "a bocce ferme" il funzionamento dei Comuni. Purtroppo quanto emerso dalla Legge finanziaria del 2006, con l'ennesima modifica del Patto di stabilità, non depone a favore della programmazione ma l'imperativo è NON DEMORDERE !

La sintesi del rendiconto emerge dal seguente prospetto:

SCOSTAMENTO DI VALORI		
	2005	2004
- a) cause negative:		
minori accertam. residui attivi TIT. I-II-III	€ 1.706.814,89	€ 6.981.787,12
minori accertam. residui attivi TIT. IV-V	€ 13.783,92	€ 697.341,10
minori accertam. residui attivi TIT. VI	€ 10.154,21	€ 572.373,22
minori accertamenti entrate di competenza	€ 87.401.636,20	€ 84.726.659,27
totale cause negative	€ 89.132.389,22	€ 92.978.160,71
- b) cause positive:		
minori impegni su residui passivi TIT. I	€ 1.231.899,32	€ 1.700.756,71
minori impegni su residui passivi TIT. II	€ 1.190.896,22	€ 2.198.217,65
minori impegni residui passivi TIT. IV	€ 114.256,01	€ 514.416,56
minori impegni su competenza	€ 87.405.399,10	€ 88.929.817,25
avanzo 2003/2004 non applicato al bilancio	€ -	€ -
minori spese da TAGLIASPESE	€ -	€ 748.349,00
totale cause positive	€ 89.942.450,65	€ 94.091.557,17
(diff. b - a) AVANZO ESERCIZIO	€ 810.061,43	€ 1.113.396,46
<i>di cui VINCOLATO</i>	€ 770.513,50	€ 2.016,61
<i>di cui IN CONTO CAPITALE</i>	€ 15.744,30	€ 510.426,44
<i>di cui LIBERO</i>	€ 23.803,63	€ 600.953,41

Concludo ringraziando il Personale di ogni livello, con l'auspicio che venga sempre più confermata l'unicità degli obiettivi al servizio dei Cittadini.

SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

RENDICONTO 2005

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 prescrive che al rendiconto del Comune venga allegata una relazione illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

La presente relazione è quindi redatta per soddisfare il precetto legislativo, per fornire dati di ragguaglio sulla produzione dei servizi pubblici e per consentire una idonea valutazione della realizzazione delle previsioni di Bilancio.

Le previsioni di bilancio dell'esercizio finanziario 2005, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21/03/2005, hanno subito variazioni complessive per il 34%. **Su tali variazioni ha inciso in particolar modo l'operazione di estinzione anticipata dei mutui con la Cassa DD.PP. per un valore complessivo di circa 32 Mln di euro, che si è invece realizzata senza la necessità di movimentazioni di cassa, ma con la rideterminazione delle rate di ammortamento per la rinegoziazione dei tassi e delle durate dei singoli mutui. La parte corrente ha, invece, subito una variazione del 2,80% in entrata e del 3,74% nella spesa.** Il pareggio finanziario di parte corrente è stato conseguito con la manovra di riequilibrio prevista dall'art. 193 del T.U.E.L., mediante l'applicazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

L'avanzo di amministrazione 2004, ammontante ad euro 1.113.396,46, è stato destinato alle spese correnti per euro 600.953,00 e alle spese in conto capitale per euro 512.443,46.

Nel settore delle spese in conto capitale si sono verificate variazioni pari al 37,74%.

L'insieme degli investimenti programmati per opere pubbliche e acquisizione di beni, inizialmente previsto in € 39.350.000,00 è stato effettivamente impegnato per € 36.664.054,98.

Il dato evidenziato esprime il forte sviluppo che in questo esercizio è stato dato al settore degli investimenti.

Gli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per € 5.552.522,83 e destinati al finanziamento delle spese correnti per € 4.162.652,97, nel limite del 75% consentito dalla normativa vigente.

Il ricorso all'utilizzo dei fondi di urbanizzazione per far fronte ad alcune spese di esercizio è ormai divenuta una manovra finanziaria costante per compensare la corrispondente carenza di risorse ordinarie. E' una forma di finanziamento del disavanzo corrente che, pur consentita dalla normativa, riduce la capacità di autofinanziamento degli investimenti ma, nel contempo, salvaguarda le risorse di cassa. La legge finanziaria per il 2005 ha apportato dei correttivi, limitandone l'utilizzo per spese correnti al 75% nel 2005 e al 50% per il 2006, senza nulla prevedere per gli anni successivi.

Il tasso di realizzazione dell' entrata corrente (69,19%) indica un andamento equilibrato rispetto ad una realizzazione di spese nello stesso periodo (62,03%), anche se, nei periodi infrannuali, non sempre è possibile mantenere costante tale equilibrio.

In particolare, per quanto riguarda le entrate proprie del Comune, il tasso di realizzazione delle entrate tributarie si mantiene su buoni livelli di riscossione (82,59%), anche se in calo rispetto a quanto realizzato l'anno precedente (85,07%). Ciò è dovuto alla parziale versamento da parte dello Stato dell'addizionale IRPEF (67%) e dei contributi di urbanizzazione (62%) per i quali sono previste rate con scadenza oltre l'esercizio.

Per quanto concerne l'I.C.I., si realizza ancora una significativa quota di riscossione nel primo trimestre dell'esercizio successivo (2,7 Mln di Euro, pari al 13,7% degli accertamenti). Tale percentuale è rimasta, tuttavia, contenuta per effetto della convenzione stipulata con la CARALT S.p.A. che ha consentito di realizzare oltre il 85% delle previsioni di bilancio.

L'Addizionale comunale IRPEF è stata erogata dal Ministero per il 67% e rinviato il saldo all'esercizio successivo, mentre la Compartecipazione al gettito IRPEF viene interamente riscossa nell'anno di competenza.

I trasferimenti correnti dello Stato sono stati riscossi per il 65,96%, nonostante la sollecita attivazione delle procedure di erogazione anticipata dei fondi ogni qual volta il fondo di cassa è sceso al di sotto dei minimi operativi previsti. E' bene, comunque, rilevare che i trasferimenti statali rappresentano ormai solo il 10,89% degli accertamenti e circa il 10,34% delle riscossioni di entrata corrente, avendo ormai assunto una parte preponderante, nella copertura finanziaria delle spese correnti, le entrate di natura tributaria ed extratributaria proprie del Comune.

Si segnala che la riscossione dei trasferimenti statali subisce i seguenti ritardi:

per le Entrate di natura tributaria:

- Addizionale IRPEF	Saldo anno	2003	€.	162.365
		"	€	466.572
		"	€	1.786.598

per le Entrate derivate da trasferimenti statali:

- Contributo per Uff. Giudiz.	Saldo anno	2005	€	600.000
- Rimb. Maggiori accertam ICI 1993		"	€	120.143
- Trasferimenti ordinari	Saldo anno	2003	€	350.187
		"	€	300.908
- Contrib. Per le sc. materne	Saldo anno	1999	€	1.560
		"	€	75.782
- Trasferimenti per addiz. Enel		"	€	91.310
- Contrib. sviluppo investim.	Saldo anno	2003	€	158.393

-	Trasferim.ti minor gettito ICI cat.D	anno 2005	€	792.927
-	Contrib. Fiera S.Giorgio	anno 2004	€	20.000
-	Trasferim.ti per pers. In aspettativa sindacale			
		Saldo anno 2005	€	17.312
		“ 2003	€	143.679
		“ 2004	€	156.869
		“ 2005	€	154.560
-	Contrib. Fornit. libri testo	Saldo anno 2005	€	78.950
-	Contrib. Campo sport scolast.	“ 2005	€	5.165
-	Rimb. IVA contratti di servizio	Saldo anno 2000	€	53.689
		“ 2001	€	49.068
		“ 2002	€	27.212
		“ 2004	€	555.553
		“ 2005	€	227.369
-	Rimb. IVA su attività non commerciali.	“ 2005	€	869.795
-	Contrib. per iniziativa EQUAL	Anno 2002	€	161.615

per un totale di oltre € 7.427.000,00=.

Per i contributi provenienti dalla Regione il flusso delle erogazioni (73,10%) ha registrato una flessione rispetto all'esercizio precedente (78,77%). E' pure diminuito l'accertamento del contributo regionale per il sostegno alla locazione (€ 685.382,88) rispetto all'anno precedente che era di € 770.143,44. Per assicurare continuità agli interventi richiesti in tale settore, il bilancio del Comune ha nuovamente integrato lo stanziamento con risorse proprie pari ad euro 240.000,00.

Le entrate extratributarie hanno avuto una realizzazione pari al 38,41%. Ha fortemente influito sul risultato il mancato provento nell'esercizio delle plusvalenze derivanti dall'operazione di dismissione dei beni, in quanto l'operazione di costituzione della società "veicolo" SVIAL s.r.l. si è conclusa a fine dicembre e sono, quindi, mancati i tempi alla nuova società per l'attivazione del necessario finanziamento.

Le quote che più hanno influito nella determinazione dei residui attivi, ammontanti per le entrate extratributarie ad €. 12.645.001,55, si riferiscono principalmente a:

- diritti di segreteria il cui versamento avviene nel gennaio successivo a seguito di chiusura contabile (156 Mgl);
- proventi per contravvenzioni al codice della strada (2.955 Mgl), i cui ruoli di riscossione coattiva presentano un grado di liquidabilità per periodi che vanno oltre l'esercizio; (per risolvere il problema di tali riscossioni sono state esaminate nel corso dell'anno ipotesi alternative, sia per la riscossione che per la gestione dell'intera procedura successiva alla verbalizzazione delle violazioni; è in atto la predisposizione del bando di gara per l'esternalizzazione di tale servizio al fine di realizzare un più sollecito recupero dei crediti);
- proventi servizi cimiteriali (107 Mgl);
- Proventi mercato ortofrutticolo (88 Mgl);
- Proventi refezione scolastica e asili nido (468 Mgl);

- Proventi (01/01 – 30/09/2005) della Casa di Soggiorno per Anziani (313 Mgl);
- Corrispettivo ASPAL per gestione farmacie (725 Mgl);
- Corrispettivo AMAG per gestione esclusiva del gas (986 Mgl);
- Rimborsi dai Comuni per Commiss. Elett. Mandamentali (68 Mgl);
- Dismissione di titoli (cessione quote az. AMIU al Consorzio Rifiuti) (287 Mgl),
- Fitti di terreni e fabbricati (65 Mgl),
- Plusvalenze (4.468 Mgl),
- Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (308 Mgl);
- Interessi attivi (52 Mgl);
- Introiti e rimborsi diversi (202 Mgl);
- Rimborso fondo di rotazione per la progettualità interna ed esterna (413 Mgl);
- Rimborso dalla Provincia delle quote a suo carico delle rate di mutui per ristrutturazione del Conservatorio "Vivaldi" (114 Mgl);
- Recupero 50% trattenute erariali su interessi B.O.C. (74 Mgl);
- Altre voci di entrata per servizi vari (796 Mgl).

Per la spesa corrente, il tasso di realizzazione è del 62,03%%. La velocità dei pagamenti è più o meno in linea con quella dell'anno precedente (61.32%). L'ordinazione dei pagamenti è, comunque, condizionata sia alla necessità di contenere i flussi di cassa in uscita, ai fini del contenimento del saldo programmatico previsto dal Patto di stabilità, sia alla scarsa che affluisce in entrata. Nel 2005 si è dovuto ricorrere con frequenza all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per poter mantenere un livello di pagamenti accettabile. L'anticipazione ha un costo contenuto (per convenzione è pari al tasso euribor del trimestre precedente ridotto di 0,05 p.), ma ha sviluppato un onere di interessi di 56.052,00 euro e, per la persistente carenza di liquidità, è rimasta ancora da rimborsare a fine anno per un ammontare pari a 13.052.629,86 euro.

Il ritardo dei pagamenti ha determinato quindi un appesantimento del volume dei residui nel suo complesso e non ha consentito di ridurre il relativo indice della tabella dei parametri deficitari che, nella situazione attuale, si attesta 37,97% a fronte del 27% previsto dalla tabella come limite di normalità.

Su tale situazione, che si protrae nonostante l'impegno per un costante monitoraggio, si concentrerà ulteriormente l'impegno dell'Amministrazione durante il 2006 per una progressiva riduzione.

LE RISULTANZE FINALI

Il conto consuntivo dell'esercizio 2005 si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 810.061,43.

Tale risultato scaturisce dai seguenti raffronti finanziari di sintesi:

	2005	2004
FONDO DI CASSA	8.313.163,32	4.470.980,04
RISCOSSIONI	149.572.218,97	127.230.026,80
PAGAMENTI	157.885.382,29	123.387.843,52
<i>FONDO DI CASSA AL 31/12/2005</i>	0,00	8.313.163,32
RESIDUI ATTIVI	131.172.282,51	97.123.708,70
RESIDUI PASSIVI	130.362.221,08	104.323.475,56
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	810.061,43	1.113.396,46

ANALISI DI ALTRE RISULTANZE CHE HANNO DETERMINATO L'AVANZO 2005		
RIFERIMENTI PER IL CALCOLO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
Cause negative		
Minori accertamenti di residui attivi	1.730.753,02	
Minori accertamenti entrate di competenza	88.515.032,66	
<i>Totale a)</i>		90.245.785,68
Cause positive		
Maggiori accertamenti di residui attivi	-	
Maggiori accertamenti entrate di competenza	0,00	
Minori impegni su residui passivi	2.537.051,55	
Minori impegni su previsioni di competenza	87.405.399,10	
Avanzo 2004 applicato al bilancio	1.113.396,46	
<i>Totale b)</i>		91.055.847,11
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2005 (b-a)		810.061,43
RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO		
a) parte Residui		
Saldo maggiori e minori accertam. Res. Attivi	-1.730.753,02	
Economie su Residui Passivi	2.537.051,55	
<i>Totale gestione Residui</i>		806.298,53
a) parte Competenza corrente		
Entrate correnti (Tit. I, II, III) compresi contrib urbanizz.	84.088.771,77	
Spese correnti (Tit. I)	-80.471.363,50	
Spese rimborso prestiti	-4.663.867,24	
<i>Differenza</i>	-1.046.458,97	
Quota ammortamento beni patrimoniali	0	
Proventi concessioni edilizie destinate a Spesa corrente	0,00	
Avanzo 2004 applicato a spesa corrente	600.953,00	
Mutui per finanziamento Spesa corrente	0,00	
Alienaz. Patrimoniali per finanz. Debiti fuori bilancio	0,00	
Entrate correnti destinate a Tit. II spesa	-336.988,93	
<i>Totale gestione Competenza</i>		-782.494,90
a) parte Competenza straordinaria		
Entrate Tit. IV e V destinate a spese investimento	59.842.172,64	
Avanzo 2004 applicato a spesa di investimento	512.443,46	
Entrate correnti destinate a Tit. II spesa	336.988,93	
Spese Titolo II (Investimenti)	-59.905.347,23	
<i>Totale gestione straordinaria</i>		786.257,80
Avanzo 2004 non applicato		0
Totale AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2005		810.061,43

Il risultato della gestione di competenza è negativo per euro 1.109.633,56.

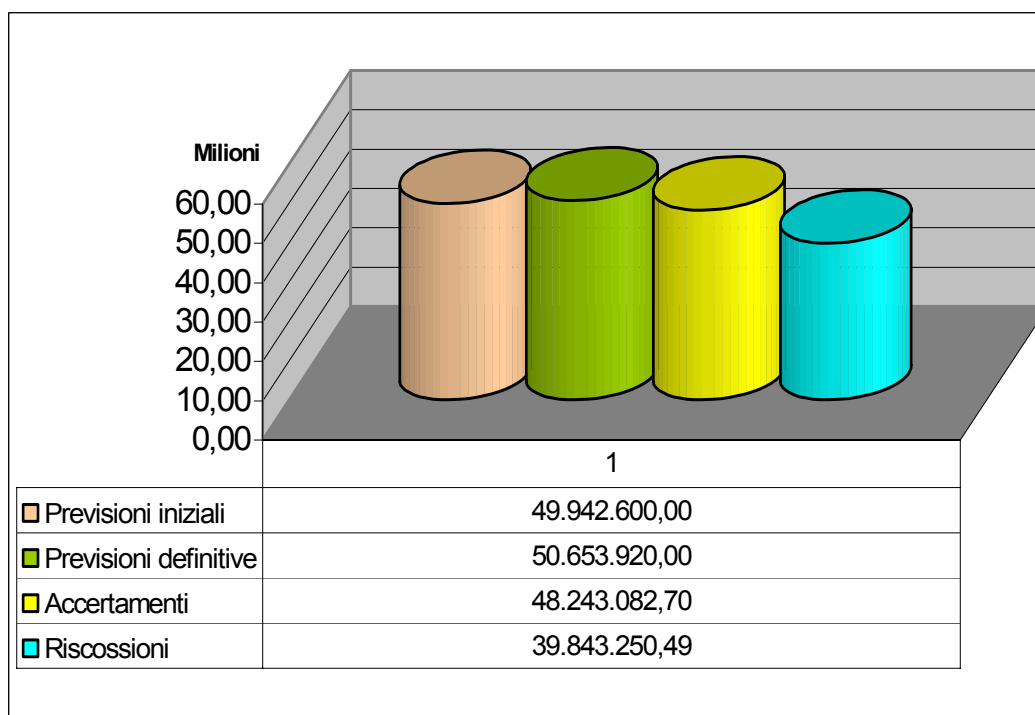
Tale risultato è determinato dal raffronto tra l'ammontare degli accertamenti di entrata e il totale delle somme impegnate in uscita ed evidenza che, l'azione combinata di contenimento della spesa e di ricerca dell'evasione tributaria, soprattutto per quanto concerne le aree fabbricabili, ha risentito negativamente dei tempi impiegati per l'individuazione e valorizzazione delle predette aree.

LA REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

Le entrate deputate al finanziamento delle spese di funzionamento sono quelle afferenti ai Titoli I - II - III del Bilancio.

Al Tit. I figurano le Entrate tributarie, che hanno registrato i seguenti movimenti:

Previsioni iniziali	49.942.600,00
Previsioni definitive	50.653.920,00
Accertamenti	48.243.082,70
Riscossioni	39.843.250,49



L' accertamento è stato effettuato in base ai ruoli dati in carico all'esattore per le entrate riscuotibili con tali procedure. Per le altre entrate (ICI, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, addizionale sul consumo dell'energia elettrica) gli accertamenti sono effettuati sulla scorta delle denunce, autorizzazioni, atti e documenti rilasciati dagli uffici competenti con riferimento alle aliquote e tariffe previste dalla normativa vigente. L'accertamento dell'**addizionale IRPEF** è stato fatto su proiezione delle stime effettuate dal Ministero dell'Interno (**che sono ancora riferite agli imponibili del 2002**). Per la compartecipazione IRPEF l'accertamento corrisponde all'erogazione effettuata dallo stesso ministero.

La manovra tributaria che ha accompagnato il bilancio di previsione 2005 ha ridotto l'aliquota ICI 2 decimi di punto, tuttavia gli effetti di consolidamento dei recuperi di evasione hanno ugualmente fatto conseguire un maggior accertamento di circa 531.000 euro rispetto alle previsioni. Il solo recupero tributario ICI effettuato nell'esercizio ha prodotto un accertamento di circa 1.131.000 euro.

La ricerca dell'evasione tributaria della TARSU ha realizzato, nel corso del 2005, un maggior accertamento di TARSU di circa un milione e 37.000 euro. Le complesse operazioni di misurazione e di classificazione delle superfici imponibili, la verifica dei presupposti per eventuali esclusioni o agevolazioni, richiedono tempi non brevi per la definizione degli accertamenti. L'iscrizione a ruolo avviene solo dopo che siano decorsi i termini per l'eventuale ricorso previsto dalla normativa.

Dal 1° gennaio 2005 è stata istituita la nuova Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) prevista dal Decreto "Ronchi". La Tassa Rifiuti è, quindi cessata al 31/12/2004, ma l'attività degli uffici continuerà ancora per effettuare accertamenti in relazione agli anni pregressi, fino al compimento del termine di decadenza per l'emissione dell'avviso di accertamento d'ufficio che, per quanto disposto dall'art. 71 del D.Lgs. 507/1993 andrà a scadere al 31/12/2009.

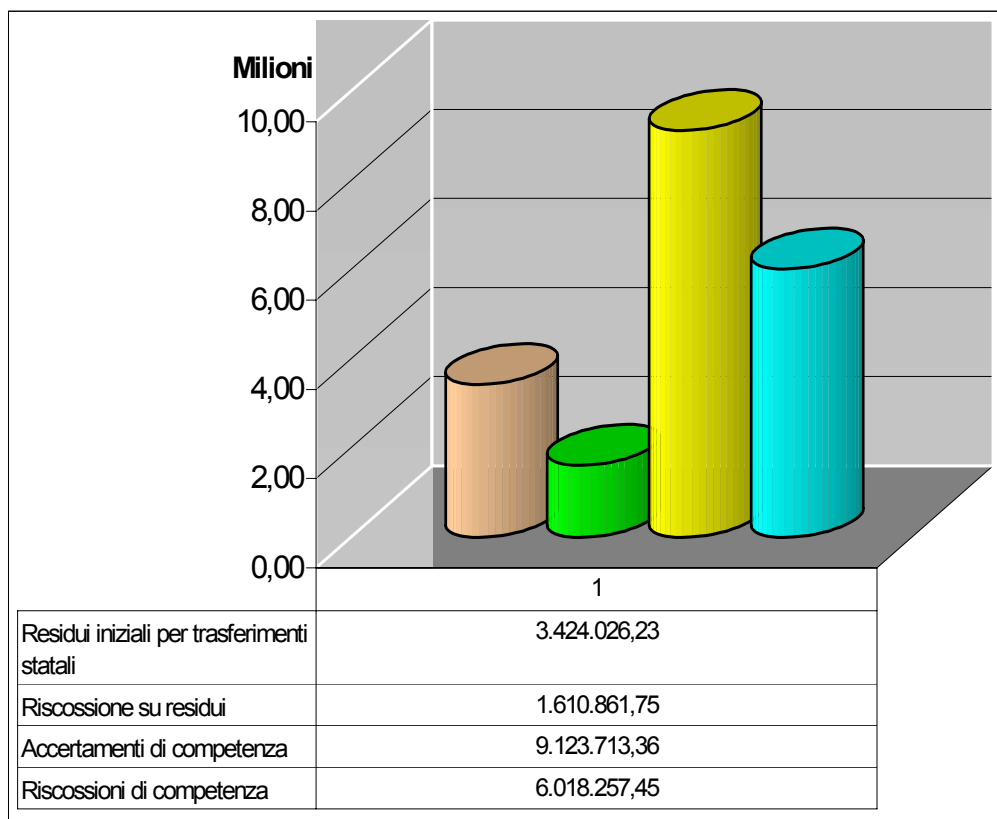
Al Tit. II figurano le entrate per trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione Piemonte, dalla Comunità Europea e dalla Provincia.

L' accertamento dei trasferimenti statali rispecchia le assegnazioni previste per l'anno 2005, che rappresentano solamente, come si è già detto, il 10,89% delle entrate correnti.

Per quanto concerne il rimborso dell'IVA pagata sui contratti di servizio del trasporto pubblico e sulle attività non commerciali è stato, invece, accertata una somma superiore alle aspettative: oltre 292 mila euro per il 2005 e 1.057 mila euro per gli anni pregressi. Ciò è dovuto probabilmente a maggiori disponibilità verificatesi nel bilancio dello Stato che, peraltro, compensano le minori erogazioni accertate negli anni precedenti per insufficiente disponibilità di cassa dello stesso bilancio. In ogni caso, non si tratta di trasferimenti aggiuntivi, in quanto sono assegnati in relazione a somme pagate per IVA, effettivamente pagate e certificate dal Comune per i predetti servizi.

Il complesso dei trasferimenti correnti dallo Stato ha sviluppato i seguenti flussi finanziari:

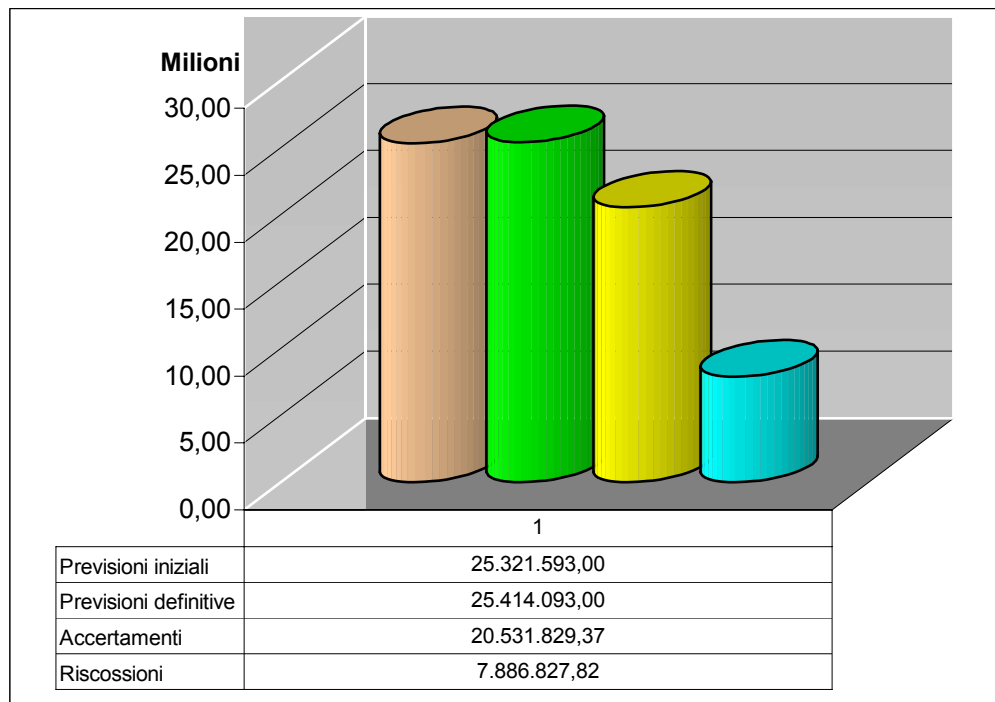
Residui iniziali per trasferimenti statali	3.424.026,23
Riscossione su residui	1.610.861,75
Accertamenti di competenza	9.123.713,36
Riscossioni di competenza	6.018.257,45



Il grafico indica il grado di realizzazione dei crediti verso lo Stato. Tali crediti, però, sono realizzabili solo a seguito di attivazione delle procedure di erogazioni straordinarie, che gli uffici avviano sollecitamente nei momenti in cui si manifestano carenze di liquidità per altre fonti di entrata. Le erogazioni si sono mantenute, comunque, sempre al di sotto delle richieste, per evidenti carenze di liquidità anche da parte del bilancio dello Stato.

Al Tit. III figurano le entrate cosiddette extratributarie, vale a dire le entrate afferenti i principali servizi gestiti dal Comune.

Previsioni iniziali	25.321.593,00
Previsioni definitive	25.414.093,00
Accertamenti	20.531.829,37
Riscossioni	7.886.827,82



La realizzazione delle riscossioni di entrate extra tributarie è pari al 38,41%. Si è quindi avuto un calo rispetto al 53,10% realizzato l'anno precedente. Le cause principali della lenta realizzazione di tali entrate è dovuta principalmente al ritardo con cui si sono realizzate le varie fasi previste per la dismissione dei beni patrimoniali, come già in precedenza indicato, alle difficoltà di riscossione dei ruoli coattivi per le contravvenzioni al codice della strada, e ai ritardi con cui le aziende partecipate ed altri enti (Provincia, Regione) provvedono, per le loro carenze di liquidità, a regolare le loro pendenze nei confronti del Comune. Il dettaglio delle somme portate a residui è già stato evidenziato nelle prime pagine di questa relazione.

Il volume complessivo delle entrate correnti incide sulla collettività con i seguenti indicatori:

- per la pressione finanziaria si evidenzia il seguente trend:

Euro 749,40 *pro-capite* nel 2002
Euro 789,56 *pro-capite* nel 2003
Euro 808,23 *pro-capite* nel 2004
Euro 693,91 *pro-capite* nel 2005

tale indicatore è determinato dall'insieme delle entrate tributarie comunali e di quelle erariali pagate dai cittadini e comprese nei trasferimenti statali al Comune. Il decremento *pro-capite*, rispetto l'anno precedente, è dovuto principalmente all'abrogazione della tassa rifiuti, ma temperata all'attività di recupero evasione

tributaria, che, se pur incide sulla pressione finanziaria nel suo complesso, conduce anche ad una maggior perequazione del carico tributario tra i cittadini.

- per la pressione tributaria si ha il seguente trend:

Euro 524,52 *pro-capite* nel 2002

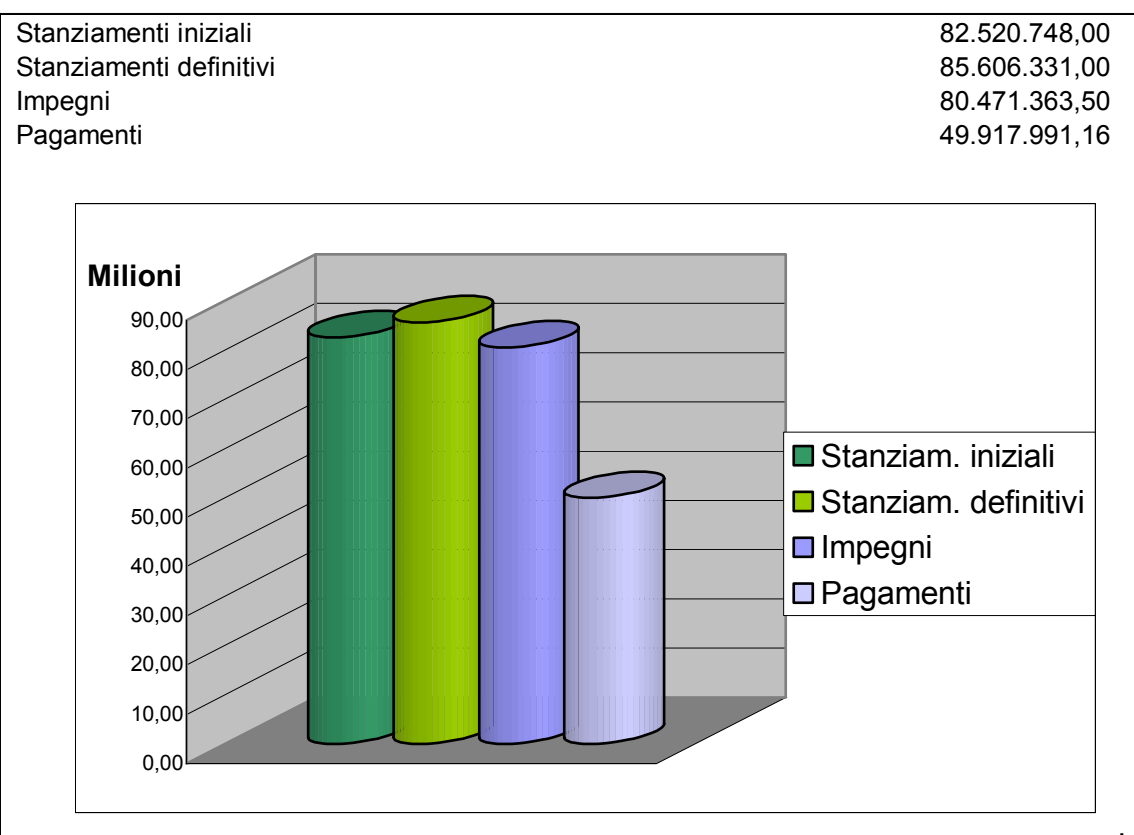
Euro 625,17 *pro-capite* nel 2003

Euro 639,48 *pro-capite* nel 2004.

Euro 526,71 *pro-capite* nel 2005.

LA REALIZZAZIONE DELLE SPESE

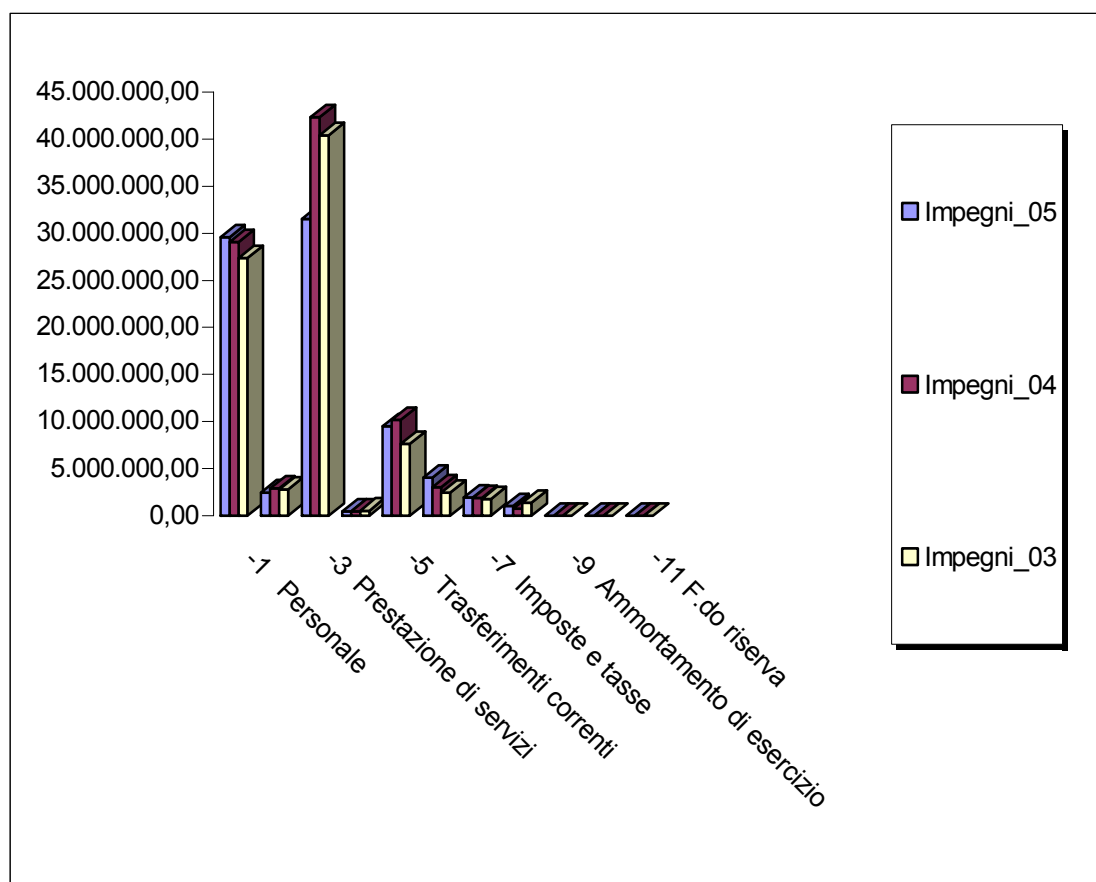
Le spese correnti di funzionamento sono contenute nel Tit. I della parte uscita del Bilancio e sono espresse dalle seguenti risultanze:



Per quanto concerne le spese del Tit. I, si rileva uno scostamento tra lo stanziamento iniziale e lo stanziamento definitivo del 3,74%, per effetto delle variazioni intervenute in corso d'esercizio. Il reale utilizzo in termini di impegni di spesa è stato, tuttavia, più contenuto. L'economia realizzata è stata di Euro 5.134.967,50.= e indica una programmazione delle necessità di spesa dei vari servizi non sempre in linea con le reali capacità operative. Tale situazione ha peraltro compensato parzialmente le minori entrate correnti (6.991.606,23), verificatesi soprattutto per il limitato accertamento dei proventi per cessione di quote azionarie e recupero evasione sulle aree fabbricabili.

Gli impegni di spesa vengono di seguito analizzati secondo la loro natura economico-funzionale, con opportuna rappresentazione numerica e grafica dei diversi interventi raffrontati anche con gli esercizi precedenti.

Descrizione	Impegni_05		Impegni_04		Impegni_03	
	2005	%	2004	%	2003	%
-1 Personale	29.560.817,97	36,73%	29.069.826,98	32,10%	27.339.805,76	32,43%
-2 Acquisto beni di consumo	2.468.984,44	3,07%	2.890.870,72	3,19%	2.778.455,57	3,30%
-3 Prestazione di servizi	31.538.785,75	39,19%	42.344.512,26	46,76%	40.425.241,36	47,95%
-4 Utilizzo beni di terzi	429.943,61	0,53%	462.935,38	0,51%	537.682,96	0,64%
-5 Trasferimenti correnti	9.507.071,90	11,81%	10.163.791,19	11,22%	7.619.521,11	9,04%
-6 Interessi passivi	4.015.192,60	4,99%	3.019.144,44	3,33%	2.454.000,00	2,91%
-7 Imposte e tasse	1.936.974,57	2,41%	1.871.295,78	2,07%	1.765.620,37	2,09%
-8 Oneri straordinari di gestione	1.013.592,66	1,26%	730.060,81	0,81%	1.378.580,12	1,64%
-9 Ammortamento di esercizio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
-10 F.do svalutazione crediti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
-11 F.do riserva	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	80.471.363,50		90.552.437,56	100,00%	84.298.907,25	100,00%



I dati esposti, evidenziano un ulteriore incremento delle spese di personale per effetto dell'assunzione di personale a tempo determinato, dalle graduatorie effettuate con selezione pubblica, che ha rimpiazzato altre tipologie di lavoro prima disciplinate con contratti di lavoro interinale o di collaborazione coordinata e continuativa ((co.co.co)).

L'incidenza complessiva del personale sulla spesa corrente è, però, aumentata per effetto del ridimensionamento della spesa totale a seguito del trasferimento del servizio rifiuti al Consorzio Alessandrino Rifiuti, come evidenziato dalla riduzione della spesa per prestazione di servizi.

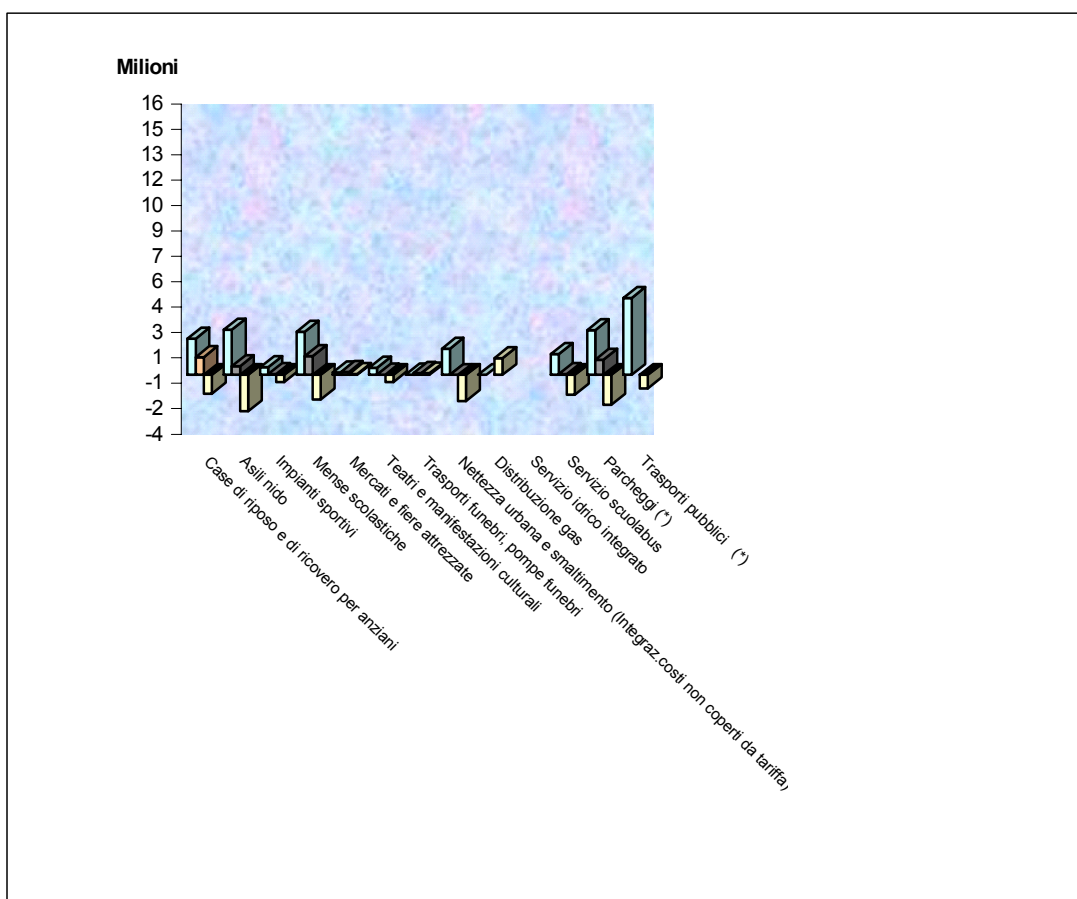
L'aumento degli interessi passivi è dovuto all'assunzione dei nuovi mutui per investimenti, stipulati nell'anno precedente per €. 19.810.892,55= ed entrati in ammortamento nel 2005. Nello stesso esercizio sono stati sottoscritti ulteriori mutui per investimenti per un ammontare di € 23.600.693,95=.

I servizi pubblici gestiti dal Comune direttamente o tramite le sue aziende vengono, ora, esposti nei seguenti prospetti numerici e grafici per una miglior conoscenza della quantità di risorse che vengono assorbite per la loro gestione.

ANALISI GRAFICA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

ANALISI DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

DESCRIZIONE	SPESA	ENTRATE	RISULTATO	Tasso di copertura
Case di riposo e di ricovero per anziani	2.138.801,00	1.041.024,00	-1.097.777,00	48,67%
Asili nido	2.683.052,00	527.548,00	-2.155.504,00	19,66%
Impianti sportivi	467.843,00	51.972,00	-415.871,00	11,11%
Mense scolastiche	2.550.000,00	1.108.047,00	-1.441.953,00	43,45%
Mercati e fiere attrezzate	134.611,00	175.664,00	41.053,00	130,50%
Teatri e manifestazioni culturali	417.474,13	4.212,55	-413.261,58	1,01%
Trasporti funebri, pompe funebri	8.316,00	103.775,00	95.459,00	1247,90%
Nettezza urbana e smaltimento (Integraz.costi non coperti da tariffa)	1.549.723,71	0,00	-1.549.723,71	0,00%
Distribuzione gas				
Servizio idrico integrato	Corrispettivo per diritto esclusiva gestione gas		986.019,52	100,00%
Servizio scuolabus	1.223.163,96	44.030,32	-1.179.133,64	3,60%
Parcheggi (*)	2.654.149,00	893.409,16	-1.760.739,84	33,66%
Trasporti pubblici (*)	4.537.919,96	3.731.803,00	-806.116,96	82,24%
Totale	18.365.053,76	3.949.682,03	-9.697.549,21	21,51%



(*) Il prospetto rileva solo i riflessi finanziari che la gestione di tali servizi hanno sul bilancio del Comune.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti (per OO.PP., acquisizioni di beni, conferimenti, trasferimenti, incarichi di progettazione, depositi ecc.) sono stati attivati per un ammontare complessivo di Euro 59.905.347,23=. Stralciando dal predetto ammontare i soli depositi in conto corrente delle somme provenienti da mutuo (€ 19.104.211,08=), che esprimono una permutazione finanziaria di somme già riscosse, gli effettivi investimenti sono pari ad un ammontare di € **40.801.136,15=**.

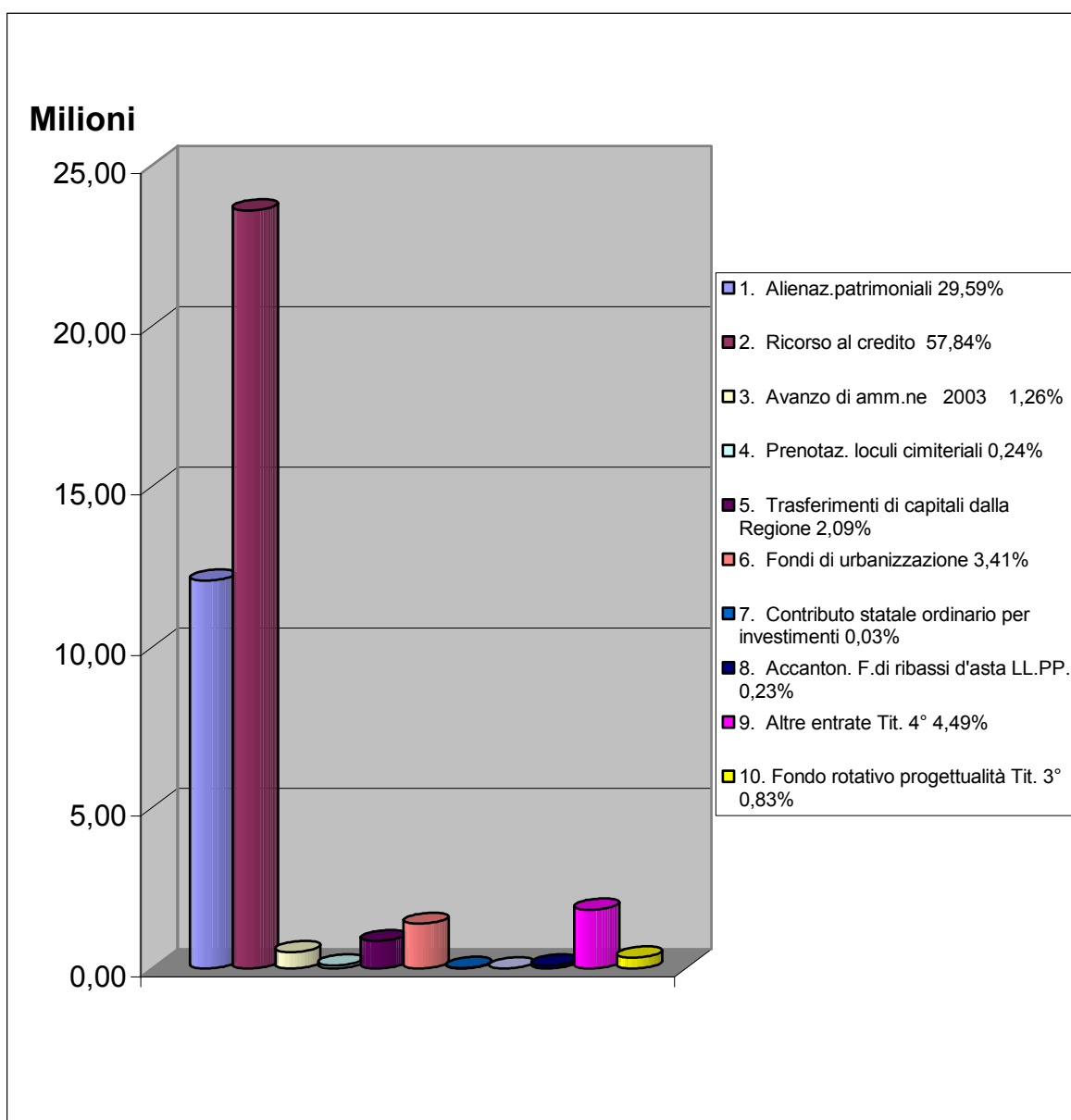
Essi comprendono:

- investimenti in OO.PP. e acquisizioni immobiliari € 29.833.991,23
- acquisizione di beni mobili macchine e attrezzature € 4.898.821,93
- conferimenti di capitale ad enti e società partecipate € 3.360.000,00
(AMIU 1,5 Mln; ATM 1 Mln; CISSACA 0,5 Mln;
SPRA 200 Mgl; "A.Avogadro" 150 Mgl; SVIAL 10 Mgl)
- trasferimenti a circoscriz., enti, aziende partecip. e privati € 1.982.300,16
(AMAG per trasformaz. Impianti a gas 400 Mgl
ATM per trasfer. Contrib. Regionali 301 "
ATC per manut. Edilizia residenziale 299 "
FF.SS. trasferii per soppress. P.L. AL-Arona 351 "
Circoscrizioni com.li 250 "
A privati per manut. facciate 200 "
Per edifici di culto 150 "
Per centri sportivi 31 ")
- incarichi professionali esterni € 631.988,93

Di questi, solo una parte ha avuto realizzazione, come risulta dai pagamenti effettuati per un totale di Euro 9.409.242,16= (comprese le operazioni di permuta immobiliare). Notevole, invece, è l'ammontare degli investimenti in corso di esecuzione che si riportano dagli anni precedenti. Il loro valore ammonta a complessivi Euro 36.875.922,90.= ai quali si aggiungono quelli finanziati nel 2005 ma non ancora realizzati per Euro 31.391.893,99.=.

Le fonti di finanziamento per le opere attivate nel 2005 sono evidenziate nella pagina seguente:

	%	€	Importo
1. Alienaz.patrimoniali	29,59%		12.074.867,08
2. Ricorso al credito	57,84%		23.600.693,95
3. Avanzo di amm.ne 2003	1,26%		512.443,46
4. Prenotaz. loculi cimiteriali	0,24%		96.714,44
5. Trasferimenti di capitali dalla Regione	2,09%		851.309,47
6. Fondi di urbanizzazione	3,41%		1.389.869,86
7. Contributo statale ordinario per investimenti	0,03%		14.135,17
8. Accanton. F.di ribassi d'asta LL.PP.	0,23%		92.484,86
9. Altre entrate Tit. 4°	4,49%		1.831.628,93
10. Fondo rotativo progettualità Tit. 3°	0,83%		336.988,93
Totale	100,00%		40.801.136,15



L'utilizzo di risorse proprie è pari al 42,16%. Il ricorso al credito è preponderante, ma l'incidenza del carico di interessi passivi che viene determinato sul bilancio corrente (4,77%) è ancora lontana dal limite massimo del 12% previsto dalla normativa vigente.

L'indice di incidenza dell'anno precedente era comunque del 3,28%.

Poiché nel 2005 figurano tra le entrate correnti anche i contributi di urbanizzazione per complessivi € 4.162.652,97=, l'incidenza degli oneri finanziari per i mutui sulle entrate correnti al netto degli OO.UU. sarebbe del 5,02%. Pertanto lo sviluppo progressivo degli oneri per interessi passivi è aumentato rispetto al 2004 di 1,74 punti percentuali.

L'ammontare complessivo dei debiti di finanziamento al 31.12.2005 è pari ad euro 134.307.097.30 e rappresenta il 166,9 % delle spese correnti.

PATTO DI STABILITA' INTERNO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ai sensi dell'art. 1, commi 21-53 Legge 311/2004 e s.m.i.

Nel concorrere alla politica di finanza pubblica, l'ente ha determinato gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2005 secondo le regole stabilite dall'art. 1, commi da 21 a 53 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e s.m.i.

La sopra citata legge ha imposto ai Comuni un tetto di spesa concernente sia la spesa corrente che in conto capitale, abbandonando il sistema del saldo finanziario degli anni precedenti che consentiva di bilanciare la spesa con le entrate correlate. In particolare, il Comune di Alessandria, annoverato tra i comuni che hanno registrato una spesa corrente media pro-capite superiore a quella media pro-capite della stessa classe demografica di appartenenza (tra 60.000 e 99.000 ab.), ha dovuto contenere il complesso delle spese correnti e in conto capitale nel limite di quelle sostenute mediamente nel triennio 2001-2003 con un incremento consentito del 10% (anziché dell'11,5% previsto per i comuni "virtuosi").

L'esercizio finanziario 2005 si è concluso con il rispetto dell'obiettivo finanziario e programmatico, attinente al titolo 1° e 2° della spesa, sia per quanto riguarda la cassa che la competenza, riportando i seguenti risultati:

- **Pagamenti di CASSA** **72.733.000,00.=** (obiettivo pari a euro 91.778.000,00)
- **Stanzamenti di COMPETENZA** **84.412.000,00.=** (obiettivo pari a euro 92.310.000,00).

Il Comune ha pertanto raggiunto l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità nonostante la riduzione dei trasferimenti ed il mantenimento del livello dei servizi.

ACCERTAMENTO DEI PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

Con riferimento al D.M. 217 del 10 giugno 2003, relativo alla individuazione dei parametri di definizione degli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie, per il triennio 2001/2003, si rilevano dall' esame delle risultanze del conto consuntivo 2005 i seguenti dati:

Non sussiste disavanzo di amministrazione.

Il volume dei residui attivi di competenza per la parte corrente, decurtato di quanto riferito all'I.C.I. e ai trasferimenti erariali, raffrontato con le entrate correnti determina una incidenza pari al 22,90% , superiore al 21% delle suddette entrate previsto come limite massimo.

Il volume dei residui passivi di competenza per la parte corrente, raffrontato con la spesa del Tit. I determina una incidenza pari al 37,97%, *superiore* al 27% della spesa corrente, previsto come limite massimo.

Non sussistono procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata attivata l' opposizione giudiziale.

Non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati.

Il volume complessivo delle entrate proprie (Titolo I, III) corrisponde al 81,79% delle entrate correnti, non inferiore al limite minimo del 37% previsto come parametro minimo di equilibrio economico.

Le spese di personale a qualunque titolo in servizio corrispondono al 36,73% delle spese correnti, non superiore al 41% previsto come parametro massimo.

Gli interessi passivi rappresentano il 4,77% delle entrate correnti, non superiore al 12% previsto come parametro massimo.

Dall'elencazione dei parametri sopra indicati si evince che il Comune di Alessandria non presenta una situazione strutturalmente deficitaria, poiché tale situazione si realizza solamente se oltre la metà dei parametri non fossero rispettati. **Gli indici desunti dal rendiconto rilevano che due soli parametri non sono stati rispettati: quelli relativi all'incidenza dei residui attivi e passivi. Al superamento di tale limite ha senz'altro contribuito per una parte la mancanza degli introiti Tarsu nell'ambito delle entrate correnti (che figurano al denominatore del rapporto) e, per l'altra, la carenza di liquidità e la necessità di contenere le spese entro i vincoli posti dal patto di stabilità.**

Mentre sul punto n. 2 si ritiene già di rientrare nel corso del 2006, l'impegno sarà concentrato sul punto n. 3, storicamente sempre superato dal Comune, al fine di migliorare la velocità di pagamento della spesa.

CONTO ECONOMICO 2005	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPL.
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	47.863.794,00		
2) Proventi da trasferimenti	15.313.859,70		
3) Proventi da servizi pubblici	8.528.680,02		
4) Proventi da gestione patrimoniale	2.414.352,45		
5) Proventi diversi	3.821.208,07		
6) Proventi da concessioni ad edificare	-		
7) Incrementi di immobilizzaz.per I	-		
8) Variaz.riman.prodotti in corso di lavoraz.	-		
Totale proventi della gestione A)		77.941.894,24	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	29.559.855,73		
10) Acquisto di mat. prime e/o beni di cons.	2.381.058,49		
11)Variaz.riman.mat.prime e/o beni di cons.	112.268,28		
12) Prestazioni di servizi	31.207.876,60		
13) Utilizzo beni di terzi	429.207,06		
14) Trasferimenti	3.119.303,61		
15) Imposte e tasse	2.633.686,53		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	7.004.122,05		
Totale costi della gestione B)		76.447.378,35	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		1.494.515,89	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E			
17) Utili	18.448,08		
18) Interessi su capitale di dotazione	-		
19) Trasferimenti ad aziende spec.e partec.	6.387.593,09		
Totale (C)		- 6.369.145,01	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			- 4.874.629,12
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	498.072,85		
21) Interessi passivi: su mutui e prestiti su obbligazioni su anticipazioni per altre cause	4.015.192,60		
Totale (D) (20-21)		- 3.517.119,75	- 8.391.748,87
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	0,02		
23) Sopravvenienze attive	496.804,56		
24) Plusvalenze patrimoniali	4.151.454,17		
Totale proventi (e.1)		4.648.258,75	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	1.716.969,10		
26) Minusvalenze patrimoniali	9.451,73		
27) Accantonamento per svalutaz. crediti			
28) Oneri straordinari	2.444.036,20		
Totale oneri (e.2)		4.170.457,03	
Totale (E)(e.1-e.2)			477.801,72
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			- 7.913.947,15

RAPPORTI CON LE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

L'attività di gestione delle aziende partecipate ha apportato alle seguenti risultanze finali:

1) **A.M.A.G. S.p.A. Azienda Multiutility Acqua Gas**

alla data del 05/06/2006 il bilancio A.M.A.G. esercizio 2005 non è ancora divulgabile

2) **A.M.I.U. S.p.A.**

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	11.851.109,00
UTILE DI ESERCIZIO	€	42.565,00

3) **A.S.P.A.L. S.p.A.**

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	14.233.194,00	di cui:
- per gestione Teatro	€	1.360.212,00	
-ristorazione	€	2.935.768,00	
-riscossione tributi	€	492.579,00	
-gestione farmacie	€	9.444.634,00	

UTILE DI ESERCIZIO	-€	341.183,00	di cui:
- per gestione Teatro	-€	875.282,00	
-ristorazione	€	4.699,00	
-riscossione tributi	€	145.265,00	
-gestione farmacie	€	384.135,00	

4) **A.T.M. S.p.A. Trasporti e Mobilità**

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	9.727.753,00
UTILE DI ESERCIZIO	€	149.003,00

5) **S.P.R.A. S.p.A. Patrimonio e Reti (parcheggi)**

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	3.556.595,00
UTILE DI ESERCIZIO	€	83.479,00

6) **CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

il bilancio sarà pronto entro fine settimana, oggi (05/06/2006) non sono ancora in grado di darci il dato

7) **C.I.S.S.A.C.A. Consorzio Servizi Socioassistenziali**

FONDO CASSA INIZIALE	€	-
ACCERTAMENTI DI ENTRATA	€	18.857.760,76
IMPEGNI DI SPESA	€	19.176.944,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	17.340,60

8) **A.R.A.L. S.p.A. Gestione smaltimento rifiuti**

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	10.736.470,00
PERDITA DI ESERCIZIO	-€	33.365,00